

BUSSADERO

Mensile di informazione rock - n° 324
Giugno 2010 - Anno XXX - € 5.00

JOHN PRINE
MARY GAUTHIER
LOS LOBOS
The JAYHAWKS
ALEJANDRO ESCOBEDO
EVASIO MURARO
TOM PETTY
C The Heartbreakers
The GASLIGHT ANTHEM
SUZANNE VEGA
WIDESPREAD PANIC
HANK III
DRIVE-BY TRUCKERS
ALO
BLACK KEYS
VILLAGERS

*Zac
Brown
Band*

ISSN 1827-5540



meno sorprendente - quella dei Pink Floyd era ben altra cosa - Money invece: il giro di basso la obbliga ad una fedeltà più marcata ed i Lips di loro ci aggiungono la voce filtrata al vocoder, uno squadrato beat elettronico ed un sottobosco di rumori e voci. Anche *Us And Them* non è poi molto diversa dall'originale, ma la canzone era e rimane bellissima, e i tocchi space dati dal piano elettrico e dallo sfregolare dei piatti la rende addirittura commovente. Il piano elettrico fa capolino anche tra le dissonanti maglie chitarristiche di *Any Colour You Like*, mentre *Brain Damage* parte quietissima e sognante, praticamente solo voce ed organo, per poi aprirsi ad una sinfonia di effetti e chitarre. Chiude con verve indie-space-rock *Eclipse*. A ventinove anni dagli esordi, i Flaming Lips sono ancora una band grandissima, capace di stupire ad ogni uscita.

Lino Brunetti

HOODOO GURUS

Purity Of Essence
Hoodoo Gurus Records
●●●●●

C'è stato un periodo, una ventina d'anni fa, in cui gli Hoodoo Gurus rappresentavano un solido appiglio contro chi andava sostenendo (ed erano in molti allora come oggi) che il rock'n'roll era una specie in via d'estinzione. Due chitarre, basso, batteria, una passione sfrenata per il garage, le canzoni di Dave Faulkner e le chitarre di Brad Sheperd hanno dato i natali a *Stoneage Romeos*, a *Mars Need Guitars!* fino a *Kinky* mettendo insieme una di quelle saghe che, serie A o B, meritano di tutto e di più. Negli ultimi anni, gli Hoodoo Gurus, pur non essendosi mai sciolti, si erano persi forse anche incoscienti di quanto hanno rappresentato. L'assenza va distribuita fra dischi improbabili e una miriade di altre collaborazioni. La reunion ufficiale è del 2003 ed è stato nel 2005 che *Stoneage Cameos*, un tributo dedicato ai loro cavalli di battaglia (*Leilani*, *I Want You Come Back*, *Mojo*, *My Girl*) ha risvegliato gli "originali" (e insostituibili) Dave Faulkner e Brad Sheperd dal torpore. Più il primo che una notte si è sognato (un bel modo di scrivere le canzoni) l'intera *Crackin' Up*, la canzone che apre *Purity Of Essence*. Il giorno dopo ha convocato Brad Sheperd con Rick Grossman (al basso) and Mark



Kingsmill (alla batteria) per inciderla e la session è diventata la base di *Purity Of Essence*. Avessero fatto un altro disco come *Blue Cave* o *Mach Schau*, degli Hoodoo Gurus sarebbero rimasti soltanto i trofei, i ricordi e le antologie (tra le altre, merita un occhio di riguardo *Ampology*). Invece *Purity Of Essence* è un grande disco di rock'n'roll, come non se sentiva da tempo, niente da invidiare a *Blow Your Cool!* o *Magnum Cum Louder*. Anzi, sembra proprio che gli Hoodoo Gurus abbiano ripreso il filo del discorso e il bello di *Purity Of Essence* è che non teme smentite. A costo di sembrare alieni, gli Hoodoo Gurus si propongono con un rock'n'roll a tutto tondo che se si permette qualche divagazione è per via di una sfumatura più accentuata in uno dei suoi sottoinsiemi. Il rhythm and blues, per esempio, emerge in modo convinto con i fiati di *Burnt Orange* (e sembra di sentire gli amici e colleghi Fleshtones che ci auguriamo di ritrovare presto in un disco così) e soprattutto nel riff della grande *Only In America*. Fanno capolino, come da tradizione, anche canzoni più accomodanti (*Evening Shade* o *The Stars Look Down* dove trova un suo spazio anche una pedal steel) e psichedeliche (*Are You Sleeping?*) anche se poi è evidente che il mestiere degli Hoodoo Gurus è tirare giù i muri a suon di chitarre e i riff di *What's In For Me*, *Somebody Take Me Home*, *Why So Sad?* o 1968 non si fanno mica pregare, anche perché il titolo dice la verità. *Purity Of Essence* è allegro, elettrico, duro, spudorato, garage, semplice e concreto come se per gli Hoodoo Gurus fosse la prima volta, all'indomani di *Stoneage Romeos*. In effetti il dinosauro in copertina è lo stesso e se sembra ieri è giusto che sia così perché l'unico tempo che conosce il rock'n'roll è il 4/4 della batteria e gli Hoodoo Gurus di quest'anno non si perdono una battuta. Bentornati.

Marco Denti

BAND OF HORSES

Infinite Arms
Columbia
●●●●●

Considerate le premesse poste da un disco come *Cease to Begin*, in cui in parte già svanivano l'innocenza e l'intensità di una canzone come la splendida *The Funeral* e l'aura indie dell'esordio *Everything All The Time*, non era difficile prevedere che le aspirazioni per il terzo album della formazione di Seattle Band Of Horses, puntassero molto in alto, anche a scapito di un'identità ed un suono che nel nuovo *Infinite Arms* sembrano ancora più effimeri e sfuggenti. La sensazione è che i Band of Horses stiano cercando il ritornello capace di far cantare uno stadio e canzoni così leggere da salire ai vertici delle classifiche, tanto accattivanti ed orecchiabili suonano le melodie di *Infinite Arms*, un lavoro che farà faville in ambito radiofonico o nel circuito delle serie televisive, ma che difficilmente riuscirà a distinguersi da tanto stereotipato mainstream pop. Nonostante sfoggino un look alternativo con barbe incolte e camicia a quadri, Ben Bridwell e soci hanno parecchio rivisto la direzione artistica segnata dall'esordio, lasciandosi alle spalle punti di ri-

ferimento come *My Morning Jacket* o Neil Young, a favore di un suono piuttosto trendy, che ricorda a tratti una versione annacquata degli America o il fatuo pop dei Coldplay: almeno è questa l'impressione suggerita dall'ascolto dei banali arrangiamenti orchestrali di *Factory*, di una zuccherosa e fiacca ballata come la titletrack o di un'insipido guitar-pop come *Dilly*. I Band Of Horses fanno il possibile per piacere, cesellando una canzoncina da due accordi come *Evening Kitchen*, che sembra fatta apposta per essere cantata tutti in coro o buttando un po' di birra in un'anonimo power pop come *NW Apt.*, ma anche quando l'ispirazione sembra quella giusta come nella solare *On my Way*, un malcelato tributo al surf'n' sound dei Beach Boys; nel brusco tiro americana delle chitarre di *Laredo* o come nel country-rock stile anni '70 di *Older*, tutto sembra già inevitabilmente scritto o sentito. Nonostante il nuovo contratto con la Columbia e l'imminente tour con i Pearl Jam confermino quanto i Band of Horses viaggino sparati sulla strada che porta alla fama, *Infinite Arms* difficilmente riuscirà ad appagare le esigenze di chi nella musica cerca emozioni ed idee autentiche.

Luca Salmini



ARCADIE FIRE GIROVOLI 2 SETTEMBRE 2010 BOLOGNA ARENA PARCO NORD Info 1-DAY Festival: www.independente.com/1day	Paolo Nutini GIROVOLI 2 GIUGNO 2010 VENEZIA (VE) - SAN GIOVANNI BATTISTA VENERDI 16 LUGLIO 2010 UDINE - CASTELLO SABATO 17 LUGLIO 2010 FERRARA - PIAZZA CASTELLO DOMENICA 18 LUGLIO 2010 ROMA - CAVEA AUDITORIUM MERCOLEDI 21 LUGLIO 2010 MILANO - ARENA CIVICA ILVA Nella stessa serata anche il concerto di <i>Flaminio Piccoli</i>
GOTAN PROJECT TOUR MARTEDI 29 GIUGNO 2010 MANTOVA (MN) - PIAZZA DEI SAGGI DOMENICA 25 LUGLIO 2010 TREVISO (TV) - PIAZZA UNITA D'ITALIA LUNEDI 26 LUGLIO 2010 VENEZIA (VE) - CAVEA DELLA ROCCA MERCOLEDI 28 LUGLIO 2010 SAN LEO (CA) - SUDORI DI SAN LEO GIROVOLI 29 LUGLIO 2010 MOURETTA (BA) - BANCHINA DI SAN DOMENICO	BELLE AND SEBASTIAN DOMENICA 25 LUGLIO 2010 PLAYAREZZO AREZZOARTFESTIVAL, IL PRATO - PARCO DELLA FORTEZZA MEDICEA Info: www.playarezzo.it
jónsi IL CANTANTE DEI SIGUR ROS Mercoledì 9 Giugno MILANO - ALCATRAZ Mercoledì 21 Luglio ROMA - CAVEA AUDITORIUM Giovedì 22 Luglio FERRARA - PIAZZA CASTELLO	1cd soundsystem + VERY SPECIAL GUEST CHK CHK CHK GIROVOLI 24 GIUGNO FERRARA PIAZZA CASTELLO ABBONAMENTI 1CD SOUNDSYSTEM + 1CD DEL 22 LUGLIO: BALES APART FESTIVAL € 43,00 + DIRITTO DI PREVENUTA WWW.1CDSOUNDSYSTEM.COM
SKUNK ANANSIE MARTEDI 13 LUGLIO 2010 TAORMINA - TEATRO ANTICO GIROVOLI 15 LUGLIO 2010 ROMA - PRODOMO D'ARABIANE ROCK IN ROMA	Florence + the Machine MERCOLEDI 21 LUGLIO MILANO ARENA CIVICA ILVA Nella stessa serata anche i concerti di <i>Paolo Nutini</i> GIROVOLI 22 LUGLIO ROMA CAVEA AUDITORIUM

ORGANIZZAZIONE: WWW.INDEPENDENTE.COM

PREVENUTA: **1CD SOUNDSYSTEM** + PREVENUTE ABITUALI